

Iu

INFORMIMPRESA UDINE

Bimestrale di

Ⓐ
Confartigianato
Imprese
UDINE



2019 **6** n°

IL FUTURO
NON SI RIFIUTA

IN QUESTO NUMERO:

- FOCUS**
ECONOMIA CIRCOLARE,
LA VERA SFIDA A MISURA
DI ARTIGIANATO **4**
- FOCUS**
AZIENDE A CONFRONTO:
BOLINA SAIL - FRIULIPALLET **8**
- I FATTI**
NUOVI PROGETTI
PER LE IMPRENDITRICI
ARTIGIANE **12**
- SPECIALE**
QUARANT'ANNI DI
CONFIDIMPRESE FVG **15**
- I FATTI**
INAUGURATO IL MERCATINO
DI NATALE
IN PIAZZA SAN GIACOMO **20**
- CATEGORIE**
FORMAZIONE IMPIANTISTI,
IMPORTANTE
COLLABORAZIONE CON PERITI
E MONDO DELLA SCUOLA **25**
- CATEGORIE**
ACCONCIATORI, AL VIA
IL CORSO DI FORMAZIONE
TEORICA IN COLLABORAZIONE
CON IAL FVG **27**
- 3** **EDITORIALE**
INNOVAZIONE E FORMAZIONE,
PRONTI A GUARDARE
OLTRE L'ORIZZONTE
- 6** **FOCUS**
I NUMERI DELLE IMPRESE
CIRCOLARI IN FRIULI VENEZIA
GIULIA
- 10** **I FATTI**
MILLE PARTECIPANTI
PER L'EDIZIONE RECORD
DI UDINE3D FORUM
- 14** **I FATTI**
CONFARTIGIANATO
UNITA PER TELETHON 2019
- 19** **I FATTI**
IL FRIULI INCONTRA IL NORD
AMERICA, GRAZIE ALLA RETE
DEI FOGOLÂRS FURLANS
- 22** **I NOSTRI IMPRENDITORI**
ALLESTIMENTI CREATIVI
E SOSTENIBILI
LA RISPOSTA "GREEN"
DI IMPRONTA CREATIVA
- 26** **CATEGORIE**
LA MOSTRA "L'ARTIGIAN
INGEGNO" PROTAGONISTA
A LUGANO
- 28** **ANAP/ANCOS**
ATTIVITÀ E INCONTRI
AL CIRCOLO ANAP - ANCOS
- CAPLA FVG, UNITI NEL
SOSTEGNO DEI PENSIONATI
- PERIODICO DELL'UNIONE ARTIGIANI
PICCOLE E MEDIE IMPRESE
CONFARTIGIANATO**
- Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 1/16 del 20.01.16
Anno 4 - Numero 6 - Novembre/Dicembre
- DIRETTORE RESPONSABILE**
Maura Delle Case
- HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO**
Marta Biasutti, Creaa snc, Daniel Cuello,
Marco Della Mora, Alessandro Ferreghini,
Rachele Francescutti, Gian Luca Gortani,
Luca Nardone, Giulia Peccol, Oliviero Pevere,
Nicola Serio, Gianluca TittoneL.
- DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE**
Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Tel. 0432.516611
- EDITORE**
Cartostampa Chiandetti Srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106
- PROGETTO GRAFICO**
page,
www.pagecomunicazione.com
- STAMPA**
Cartostampa Chiandetti Srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106
- SEGUI CONFARTIGIANATO UDINE SU



di GRAZIANO **TILATTI**
PRESIDENTE
CONFARTIGIANATO-IMPRESSE
UDINE



INNOVAZIONE E FORMAZIONE, PRONTI A GUARDARE OLTRE L'ORIZZONTE

Abbiamo archiviato un altro anno difficile. Un anno caratterizzato ancora dalla recessione, da una crisi mai finita che ha veicolato un cambiamento epocale per la società e le imprese. Tornare indietro oggi appare impossibile, guardarsi alle spalle inutile. È con questa convinzione che Confartigianato-Imprese Udine ha dato il via, nell'anno che si è appena concluso, a importanti cambiamenti sul piano politico-istituzionale, pensiamo solo all'aggregazione tra le società di servizi di Udine e Trieste che ha dato vita a Confartigianato Servizi Fvg, ma anche alle tante battaglie fatte per rafforzare la capacità dell'associazione di essere soggetto sociale, autonomo, forte, credibile e flessibile, capace di coniugare gli interessi specifici e gli interessi generali per far fronte ai nuovi e futuri scenari precari ed incerti. Nell'anno che si è appena concluso Confartigianato si è battuta con rinnovato vigore per garantire al sistema economico interventi che sono basilari per la competitività rivendicando lo sviluppo alle infrastrutture e delle connessioni, nonché la necessità di adottare procedure più snelle e minore burocrazia.

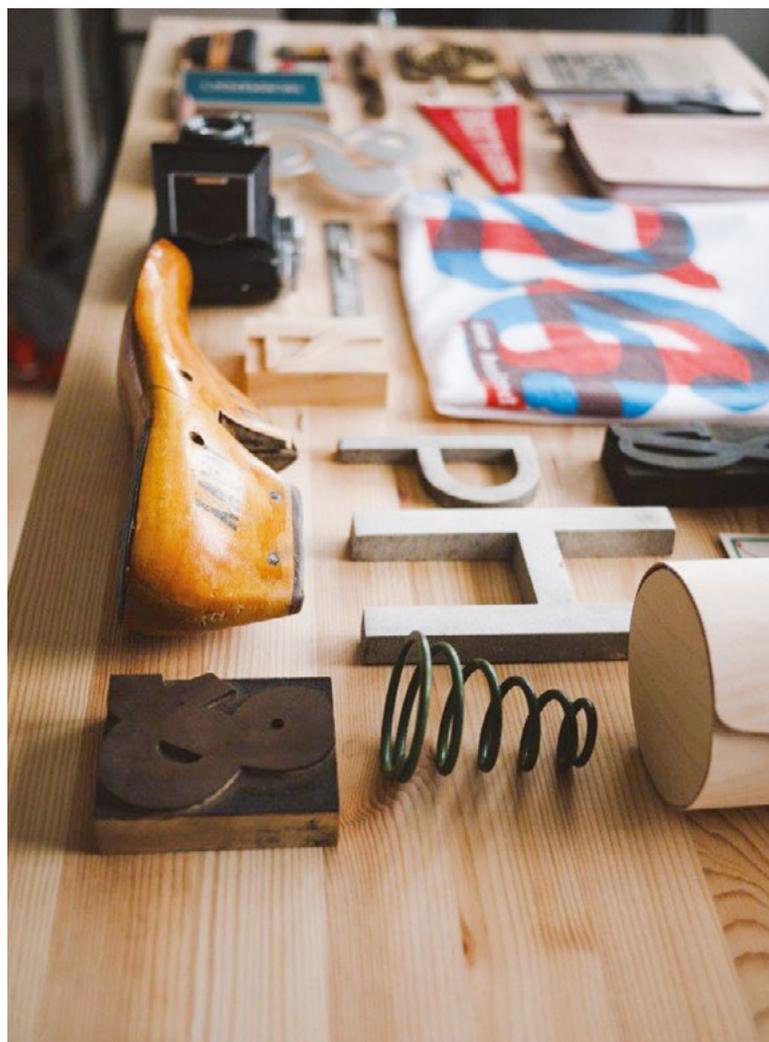
Il 2020 sarà un altro anno di grandi sfide. L'associazione dovrà continuare a lavorare nell'ottica delle collaborazioni e sempre più anche delle aggregazioni fra territori che sono il viatico per trovare soluzioni capaci di rispondere alle tante

e svariate esigenze delle nostre imprese. Siamo una grande famiglia e l'auspicio per il nuovo anno è che noi tutti si guardi all'associazione, al brand e al territorio con un crescente senso di appartenenza, un sentimento che lavoreremo per rafforzare. Investiremo quindi sull'innovazione e la formazione dei nostri imprenditori, perché se vogliamo essere competitivi in un mondo in costante evoluzione tecnologica non possiamo accontentarci di quel che sappiamo e di come lavoriamo oggi, dobbiamo fare uno sforzo ulteriore, gettare lo sguardo oltre l'orizzonte, intercettare e abbracciare il nuovo.

Supporteremo le imprese che necessitano di fare investimenti, ma che accedono con difficoltà crescente agli strumenti finanziari, in primis al credito bancario. In questo senso stiamo lavorando a una cassetta di strumenti che riteniamo possa venire in loro soccorso e che sarà pronta proprio nel corso dell'anno a venire. Solo attraverso la crescita potremo rispondere positivamente al cambiamento e solo attraverso lo sviluppo delle imprese faremo crescere il Paese. Con questa convinzione, che spero condivisa, auguro a tutti un felice e sereno 2020, sperando sia un anno di serenità per tutti noi che crediamo nei valori del fare impresa, dell'associazionismo e della famiglia.

ECONOMIA CIRCOLARE, LA VERA **SFIDA** A MISURA DI **ARTIGIANATO**

All'orizzonte svetta il 2035, anno per il quale l'Unione Europea ha fissato gli obiettivi in ordine a rifiuti e discariche. Obiettivi ambiziosi: il riciclo dovrà arrivare al 65% e il conferimento in discarica scendere al di sotto del 10%. Per centrarli s'impone un ripensamento dei consumi e della produzione. Necessità che al contempo rappresenta anche una grande occasione. Per il pianeta, i consumatori e non ultimo le imprese. Anche



quelle piccole. Soprattutto quelle a sentire Antonio Massarutto, docente di Economia applicata all'Università di Udine, Research fellow del centro di ricerca "Green" alla Bocconi nonché autore di "Un mondo senza rifiuti? Viaggio nell'economia circolare" (Il Mulino 2019).

Secondo il professore infatti l'economia circolare, che estende la vita utile dei prodotti e rimette in circolo gli scarti, è un'economia fatta di interstizi, di piccoli pertugi, finestre a misura delle realtà artigiane. Cosa sono d'altro canto la sarta che ripara un cappotto, il calzolaio che aggiusta una scarpa e l'idraulico che sistema una lavatrice in panne, se non esempi di economia circolare ante litteram? "Per le piccole e piccolissime imprese l'economia circolare rappresenta una grande occasione" afferma Massarutto che offre un esempio di stretta attualità. "Pensiamo al problema della raccolta porta a porta a Udine. In quel contesto c'è spazio per la micro impresa che offre servizi di portineria nei condomini e si occupa, oltre che delle mansioni tradizionalmente legate a questo servizio, anche di organizzare la raccolta. A Milano funziona così già da anni". E dimostra come quando si parla di economia circolare è fuorviante pensare che a darle gambe siano solo le multinazionali o le grandi aziende manifatturiere. "C'è spazio anche per le realtà artigiane - ribadisce il docente - che oltre alla produzione si occupano da sempre anche del servizio". Pre e post vendita. Così dev'essere anche per l'economia green che deve prevenire la produzione di scarti e rifiuti e, laddove questo non sia possibile, reimpiegarli a valle del processo produttivo. "Gli scarti derivanti da ogni tipo di produzione diventano nell'economia circolare alimento di altri processi, evitando così - spiega Massarutto - il collo di bottiglia che rende insostenibile l'attuale modello di produzione e consumo: lo smaltimento. Nel nostro Paese è sempre più difficile destinare siti a discarica. S'impone dunque con urgenza la necessità di trovare soluzioni alternative se vogliamo centrare gli obiettivi fissati dalle direttive europee del "Pacchetto economia circolare". Oggi nel Paese viene riciclato il 50% dei rifiuti, mentre il 25% finisce ancora in discarica. L'obiettivo Ue è passare come detto



PROF. ANTONIO **MASSARUTTO**
DOCENTE DI ECONOMIA APPLICATA DELL'UNIVERSITÀ
DI UDINE E **RESEARCH FELLOW** CENTRO DI RICERCA
GREEN DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO



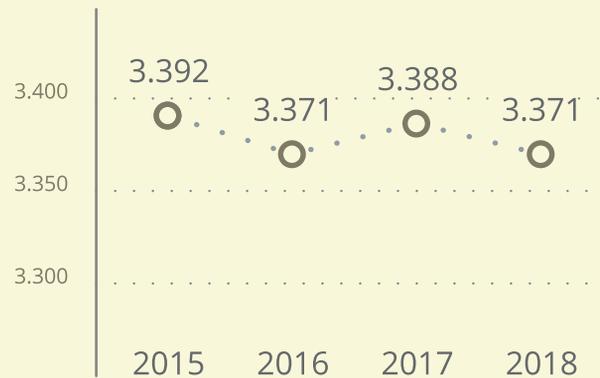
a 65 e 10 per cento. In questo senso il Friuli Venezia Giulia è a buon punto. Il primo obiettivo l'ha centrato già nel 2016 e ora sta lavorando per mettere a segno il secondo: in discarica finisce infatti ancora il 14% dei rifiuti. L'economia circolare promette d'essere determinante, a patto venga interiorizzata da tutti gli anelli della catena di valore avverte Massarutto portando ad esempio i pomodori pelati. "Chi li produce non può non considerare con attenzione quale materiale scegliere per imballarli, chi invece li mette in vendita deve organizzare la logistica in modo da minimizzare gli scarti, il consumatore deve essere preparato a pagare un prezzo premiante per

un prodotto frutto dell'economia circolare". A proposito di materiali, il professore spezza una lancia in favore del legno in edilizia. "É il materiale del futuro nel campo delle costruzioni, un materiale a lungo trascurato. L'auspicio è che arrivi una spinta decisiva del legislatore, penso ad esempio ai tanti interventi di cui necessitano gli edifici scolastici e che potrebbero essere realizzati con l'utilizzo del legno". Un'opportunità, secondo il docente, "anche per le tante imprese artigiane che operano nella filiera del legno" e che da questa nouvelle vague potrebbero trarre un'importante boccata d'ossigeno".

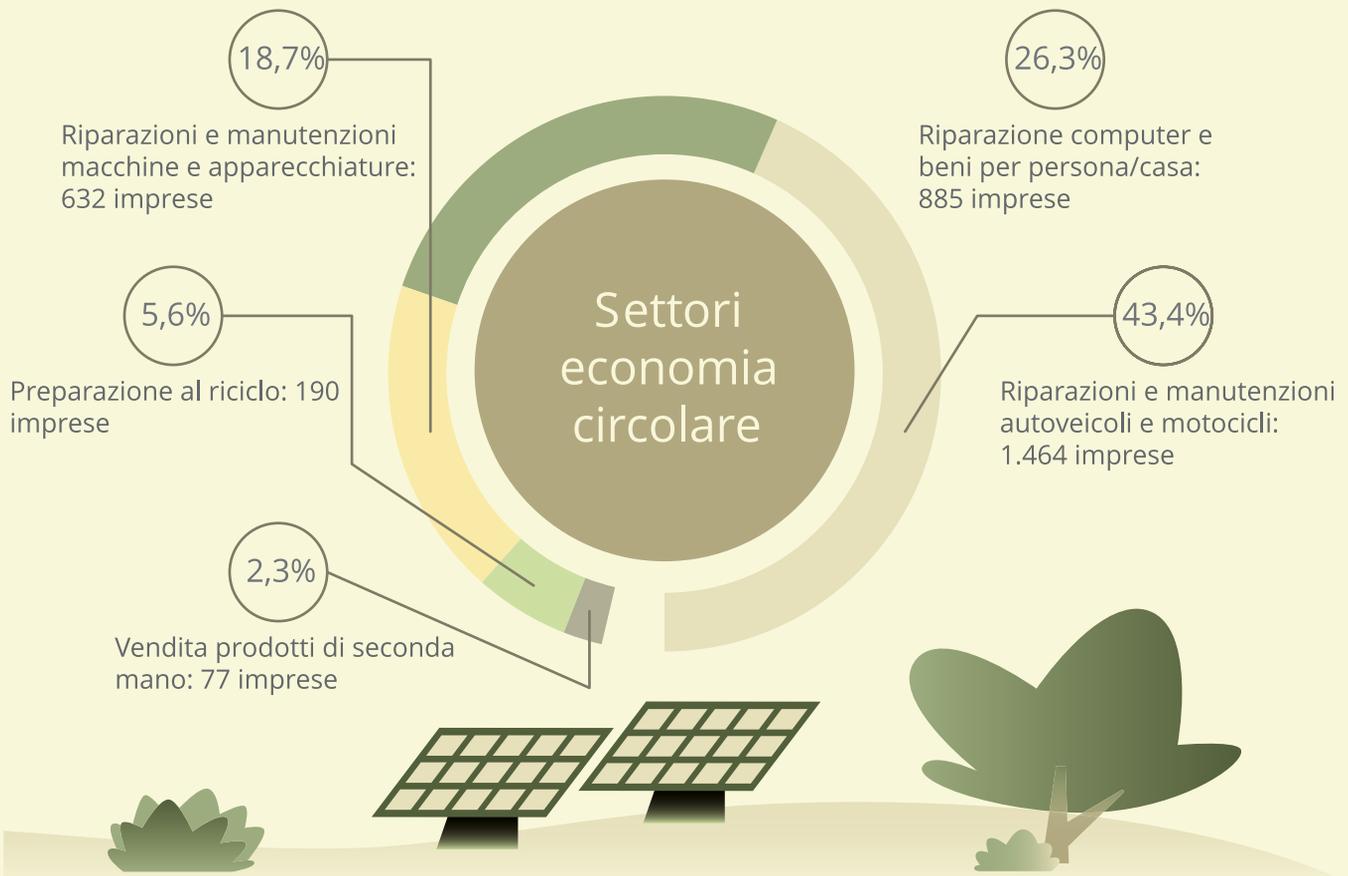
I NUMERI DELLE IMPRESE CIRCOLARI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Italia, quinto posto in UE per la percentuale di utilizzo di risorse materiali da prodotti riciclati

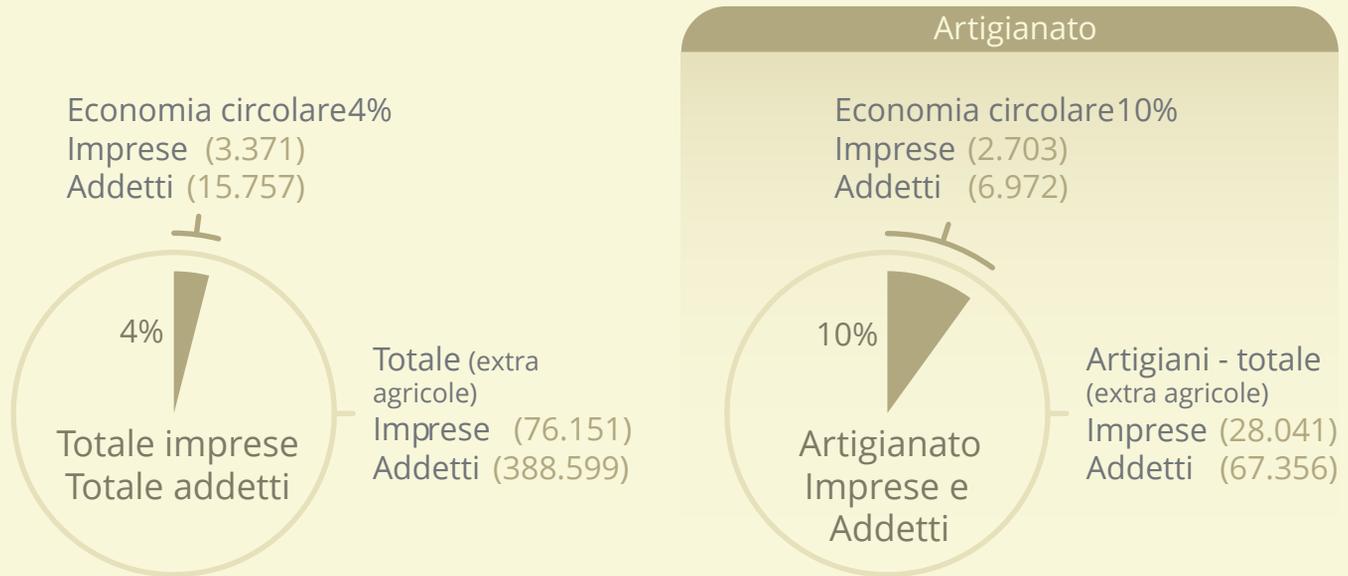
Numero imprese dell'economia circolare in FVG (2015-18)



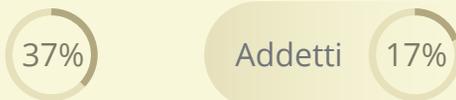
Suddivisione delle imprese nei settori dell'economia circolare in FVG nel 2018



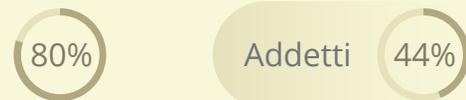
Numero di imprese e addetti dell'economia circolare in FVG nel 2018



Imprese artigiane sul totale delle imprese



Imprese artigiane economia circolare sul totale di imprese che la praticano



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere

Operativamente: principali attività praticate da aziende circolari



Fonte: Università di Padova e Legambiente. L'economia circolare nelle imprese italiane e il contributo di Industria 4.0

RICICLO CREATIVO, LE VELE DIVENTANO BORSE E ZAINI



Ad aprire la via anni fa è stato un marchio svizzero che ha conquistato il mondo producendo borse a partire da teloni di camion. Una prima esperienza che ha incoraggiato la moda a spingersi sempre più in là sulla via del riciclo e il riuso dei materiali di scarto. Alle borse svizzere sono seguiti i piumini spagnoli, realizzati a partire dalle bottiglie di plastica recuperate dai fondali marini, per non parlare dei tanti usi che il prêt-à-porter ha fatto dei rifiuti trasformandoli in materiale da passerella. La nouvelle vague da un paio d'anni ha conquistato anche il Friuli dove a far da apripista sono stati Nicoleta Bratu ed Emanuele Fantin, titolari di Bolina Sail, l'azienda che a Lignano Sabbiadoro produce borse e gadget riutilizzando vele e tessuti nautici. Materiali che a differenza della plastica non sono riciclabili e andrebbero dunque smaltiti, con tutto il loro volume, così come sono. "Noi li recuperiamo ritirandoli da privati e velerie per farne borse, ma anche portachiavi, pochette, elementi d'arredo a seconda delle richieste" racconta Fantin.

Aperta nel 2017, dopo alcuni mesi d'incubazione dell'idea, l'azienda si avvia a chiudere il suo secondo anno di vita. Tutto è iniziato, come spesso accade, poco più che per caso. "Con Nicoleta ci siamo incontrati grazie ad amici. Lei lavorava in una veleria, io come programmatore web. Ho visto le cose che faceva e le ho proposto di metterle online a costo zero" continua Fantin. L'esperimento ha funzionato e da quel

tentativo è nata l'azienda. Da qualche borsa test oggi Bolina Sail offre una gamma di prodotti che Bratu e Fantin hanno appena presentato in fiera a Milano, una vetrina che porta in dote molti contatti. E molto lavoro. Perché qui nulla è seriale, ogni pezzo è unico nel suo genere, numerato e raccontato. Similitudini con l'antesignana azienda svizzera? "Ce lo dicono spesso - rilancia Fantin - e io rispondo sempre che le nostre borse pesano meno (vero) e che al posto dello smog portano in dote una ventata di mare. E poi ognuna ha la sua storia e il suo numero: compiliamo un'etichetta all'interno che dice con che tipo di vela è fatta la borsa, dove ha navigato l'imbarcazione e qual è il suo nome". I due soci si fanno carico dell'intero ciclo produttivo. "Andiamo in cerca delle vele, le portiamo in laboratorio, le tagliamo in pezzi, le modelliamo e laviamo, quindi iniziamo a dar forma ai prodotti. Ho imparato a cucire anche io" dice divertito Fantin precisando poi che "Nicoleta resta il motore creativo dell'azienda". Iniziata in sordina, l'avventura di Bolina Sail sta dunque prendendo quota, grazie alla vendita retail (a Lignano oltre al laboratorio c'è anche un negozio vicino a piazza Fontana), all'e-commerce che frutta circa il 10% del giro d'affari aziendale e non ultimo alle tante collaborazioni con spiagge, alberghi, altre aziende che a Emanuele e Nicoleta chiedono gadget personalizzati. Segno di come "la sensibilità per il recupero dei materiali di scarto stia finalmente crescendo anche in Italia e in Fvg.



UNA SECONDA VITA PER GLI IMBALLAGGI IN LEGNO ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ

Tra le aziende che in Friuli si misurano da tempo con le sfide dell'economia circolare e della sostenibilità c'è Friulpallet che a Faedis produce da 42 anni imballaggi in legno, casse, gabbie e pedane. Produzioni che comportano una quota importante di scarto e che non di rado sono destinate ad essere utilizzate una sola volta. Caratteristiche che hanno imposto ai fratelli Franco e Tiziano Petrigh, oggi alla guida dell'azienda avviata nel 1977 dal padre, una riflessione sulla possibilità di dare a questi materiali una seconda vita. Di reimmetterli nel ciclo produttivo o direttamente in quello commerciale. Da queste due esigenze sono nati Relen, azienda che chiude il cerchio ecologico dando valore agli scarti di legno vergine che vengono trasformati in cippato per energia da biomassa, e RePallNet, il primo network organizzato di aziende finalizzato al riutilizzo dei pallet su misura. "Con quest'ultimo - spiega Tiziano Petrigh - aiutiamo i nostri colleghi di diverse parti d'Italia a rimettere in circolo pallet usati e difficili da rimettere sul mercato per le loro particolari misure. Grazie a un database comune, che alimentiamo quotidianamente, mettiamo in evidenza questi prodotti e troviamo loro il cliente giusto, quello che necessita proprio di quel pallet e che, anziché farsene fabbricare uno ex novo, riutilizza un prodotto già in circolazione". L'idea risale al 2004 quando venne presentata a Start Cup, poi un po' alla volta ha preso piede, fino all'apertura del sito nel 2011. "Dopo qualche difficoltà iniziale abbiamo ottenuto risultati importanti - continua Petrigh -. Il progetto cresce e anzi vorremmo ampliarlo e arricchirlo ancora perché pallet in circolazione ce n'è una marea. Basti pensare che una realtà relativamente piccola come la nostra (Friulpallet conta 14 dipendenti) produce più di 700 pallet con diverse caratteristiche di portata, robustezza e dimensione perimetrale". Immaginiamo quanti ne possano produrre i giganti del settore. "In Italia - fa sapere l'artigiano

- circolano ogni anno 60 milioni di pezzi di cui il 40 per cento ha misure standard ed è costruito per essere riutilizzato, principalmente dalla Gdo, il restante 60 per cento è invece monouso, a perdere: il cliente lo carica con i suoi prodotti e poi lo spedisce a destinazione per non rivederlo più. Ecco, noi stiamo cercando di lavorare su questa fetta di mercato". Un mercato difficile, ma considerate le dimensioni imponenti, ricco di potenzialità. Dalla sua nascita a oggi RePallNet ha allungato la vita a più di 1 milione 386mila pallet, ha ridotto le emissioni di Co2 di 65mila tonnellate e salvato 105mila mc di alberi. L'altra iniziativa è Relen, azienda che recupera gli scarti di legno vergine derivanti dalla produzione dei pallet e li trasforma in cippato. Legno che può essere utilizzato sia per la generazione elettrica in centrali a biomassa, sia per produrre calore, ma anche in forma combinata in impianti di cogenerazione.





MILLE PARTECIPANTI PER L'EDIZIONE RECORD DI UDINE3D FORUM

L'edizione 2019 di Udine3D Forum, la manifestazione dedicata al mondo delle nuove tecnologie, organizzata insieme a Segnoprogetto srl e sostenuta dalla Regione Autonoma FVG, ha registrato dei numeri da record. Per tre giorni, dal 14 al 17 novembre, la manifestazione ha animato palazzo di Toppo Wassermann, ospite dell'Università degli Studi di Udine. Complice il ricco programma di eventi, oltre 70, e la gratuità della partecipazione, voluta dall'associazione per incoraggiare il pubblico, specie quello delle piccole e piccolissime imprese. Lievitato nelle presenze fino a toccare la vertiginosa quota dei

TILATTI: "I NUMERI CI DICONO CHE ABBIAMO COLTO NEL SEGNO E CI INCORAGGIANO A PROSEGUIRE".

1.000 partecipanti, imprenditori, tecnici, ricercatori e semplici curiosi che si sono alternati "sui banchi" dei vari workshop, convegni e laboratori. Numeri ai quali vanno aggiunte le 300 persone che hanno visitato la 3D Expo, mostra realizzata con il sostegno del Cata Artigianato Fvg che ha visto esporre 13 aziende regionali d'eccellenza nel campo delle nuove tecnologie. Il tema dell'edizione 2019 è stato quello delle competenze interdisciplinari cui sono stati dedicati i due convegni di apertura. Sono intervenuti, moderati anche da Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto, Enrico Ferraris (Fondazione Museo delle Antichità egizie di Torino), Mattia Ciprian (ModeFinance), Sara Di Menna (Responsabile di produzione Elica srl) e Gaia Segattini (Gaia Segattini Knotwear) e Saul Clemente (Virtew), voci che hanno raccontato esperienze straordinarie, all'incrocio tra artigianato, finanza innovativa, tecnologia, cultura e amore per il bello e l'ambiente. Passando



ai workshop c'è stato solo l'imbarazzo della scelta tra ben 52 diverse proposte. Dal Visual Storytelling alla modellazione con Rhino3D, dall'intelligenza artificiale alle innovazioni in campo medico grazie all'intervento del Professor Massimo Robiony, Ordinario di Chirurgia Maxillo-Facciale. "Siamo molto soddisfatti di questo risultato - commenta il presidente Graziano Tilatti -. I numeri ci dicono che abbiamo colto nel segno e ci incoraggiano a proseguire in questa direzione offrendo al mondo delle imprese anche l'occasione di un tuffo all'interno delle nuove tecnologie, per toccare con mano quanto di più innovativo c'è al momento in materia digitale, consapevoli che nella competizione globale continuare a innovare è fondamentale per stare sul mercato. Un grazie va ai nostri partner, in particolare alla Regione e all'Università di Udine che oltre a garantirci collaborazione scientifica ormai da anni ci ospita in una delle sue sedi".

I NUMERI

- 1.300 partecipanti
- 3 convegni
- 52 workshop
- 12 laboratori per studenti
- 3 masterclass

I PARTNER

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Università degli Studi di Udine
- Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri
- ADI
- Comune di Udine
- Comet
- Ditedi
- Cluster arredo e sistema casa
- ISIS Arturo Malignani

NUOVI PROGETTI PER LE IMPREDITRICI ARTIGIANE

È tempo di bilanci e soprattutto di pianificare le attività da realizzare nel 2020 per il Movimento Donne Impresa di Udine. Si chiude un anno ricco di iniziative dedicate in particolare ai temi del credito, del welfare e dell'imprenditoria femminile per dare alle imprenditrici nuove opportunità.

Otto gli incontri formativi organizzati sul territorio provinciale, in collaborazione con il Movimento Giovani Imprenditori, nell'ambito della "Credit Academy" per accrescere la cultura finanziaria e la capacità di interloquire con il mondo del credito

sempre in costante e profonda evoluzione.

Un nuovo format, lanciato dal Movimento Donne Impresa di Udine, per colmare il gender gap nell'accesso al credito e utile per fornire un'educazione finanziaria a tutte le imprese.

Le imprenditrici di Confartigianato hanno inoltre richiamato l'attenzione delle istituzioni sul tema del welfare con un documento specifico sulla conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla cura dei familiari anziani per cercare di rispondere alle esigenze delle imprenditrici che si trovano a





MODELLI SOSTENIBILI D'IMPREDITORIA FEMMINILE TRA I TEMI IMPORTANTI DEL 2020

vivere situazioni di questo tipo. Il contributo è stato consegnato all'amministrazione regionale con alcune proposte concrete, tra cui i voucher da utilizzare per l'accudimento di familiari anziani e disabili e il riconoscimento del lavoro di cura con contributi figurativi Inps.

Il documento segnala l'importanza di sostenere le imprese non solo in fase di start up, ma lungo tutto il corso di vita per evitare che il peso della conciliazione lavoro-famiglia riduca la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Da questo lavoro è emersa l'esigenza di definire modelli e strumenti per un'impreditoria femminile sostenibile in Friuli Venezia Giulia. Per questo il Movimento ha avviato un progetto di mappatura che dovrà mettere in luce le aree di intervento, le minacce e le opportunità per l'impreditoria femminile artigiana del FVG. L'obiettivo è quello di offrire proposte e strumenti per l'attuazione di politiche che portino a far crescere in quantità e qualità il tessuto produttivo femminile regionale. In una prima fase è stata effettuata una ricerca preliminare utilizzando fonti statistiche e documentarie, nazionali e

internazionali. La seconda fase progettuale prevede la realizzazione di focus group, che coinvolgano impreditrici artigiane del territorio provinciale per far emergere le principali aree di intervento. Il primo focus group esplorativo è già stato realizzato a fine novembre e altri tre saranno programmati nei primi mesi del 2020.

Anche il tema dell'internazionalizzazione sarà tra le priorità del nuovo anno.

Grazie alla firma del Memorandum con la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network, verranno portate avanti attività di networking tra impreditrici, come la visita della delegazione di impreditrici turche a Udine de 19 ottobre.

Le impreditrici che desiderino portare delle nuove idee e delle nuove proposte sulle tematiche di cui si occupa il Movimento Donne Impresa possono aderire ai gruppi di lavoro compilando una semplice form sul sito www.confartigianatoudine.com o segnalarle alla segreteria (tel. 0432 516747 - email donne@uaf.it).

CONFARTIGIANATO UNITA PER TELETHON 2019

Ha superato tutti i record la ventunesima Staffetta Telethon 24 per un'ora che, dalle 15 di sabato 30 novembre alla stessa ora di domenica 1 dicembre, ha fatto muovere Udine all'insegna della corsa e della solidarietà. Sono state, infatti, 660 le squadre al via, per un totale di quasi 16mila persone, che hanno animato il cuore della città.

Tra queste c'era anche Confartigianato-Imprese Udine che ha partecipato con la sua squadra a sostegno della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare.

Compagni di squadra, soci e simpatizzanti si sono ritrovati allo stand allestito in piazza Primo maggio dall'associazione insieme al Civiform (ente di formazione professionale di cui Confartigianato è socia).

Una squadra composta da 24 persone ha preso parte alla corsa nell'ambito della quale si sono succeduti dirigenti, associati e dipendenti dell'Associazione, con in testa il presidente Graziano Tilatti che ha percorso la prima frazione della staffetta.

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA È **TORNATA** IN PISTA PER LA **RICERCA**

Il percorso di quest'anno era lungo 1700 metri e prevedeva la partenza e l'arrivo in piazza I Maggio, vero cuore pulsante della festa animato dagli stand delle tante associazioni e sponsor presenti.

Accanto alle persone che hanno corso lungo l'anello, Confartigianato Servizi FVG Srl ha disposto una donazione a favore della ricerca sostenuta da Telethon, alla quale si è aggiunto anche il contributo economico personale di ogni corridore.

Oltre al sostegno alla causa benefica, i due giorni hanno anche segnato un momento di convivialità per il gruppo di Confartigianato. Infatti, nel gazebo allestito nel villaggio Telethon in piazza Primo Maggio per oltre 24 ore sono stati presenti non solo i partecipanti alla staffetta, ma anche i volontari, tra personale dipendente, dirigenti e imprenditori associati, con ogni genere di conforto. Tra questi anche il vicepresidente Giusto Maurig e il Presidente di Confartigianato Udine Servizi Srl Daniele Cuciz. Un momento di festa che ha visto unita, una volta in più, la squadra di Confartigianato.

Decisiva, ai fini della partecipazione dell'associazione all'iniziativa benefica, la spinta del Movimento Giovani Imprenditori che ha messo in campo ben 10 corridori, tra cui il Presidente Enrico Todesco. Il gruppo si è anche fatto carico di coordinare tutte le attività organizzative grazie all'impegno del Vicepresidente Gianpiero Bellucci.

Fondamentale anche il sostegno degli sponsor che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa: Confartigianato Udine e FVG Servizi srl, Civiform, Pivotti SRL, Car&van, Nonino group, Cignacco Traporti srl.



Quarant'anni di Confidimprese FVG

Martedì 19 novembre 2019, si è svolto il convegno ed un tavolo rotondo per festeggiare il quarantennale della nascita di Confidimprese FVG.

Il Presidente Roberto Vicentini nel suo intervento, ripercorsa la storia dei 40 anni dell'Ente di Garanzia, ha, quindi, tracciato quelle che sono le linee guida per il futuro del Confidi.

"Raggiungere e servire un sempre maggiore numero di imprese, mantenere l'approccio mutualistico ed etico, consci di disporre di un solido Patrimonio che consentirebbe anche di triplicare gli attuali volumi di attività.

Ed inoltre, ampliare i servizi tra cui Artigiancassa Point, sburocratizzare e digitalizzare i servizi, attivare il service per le pratiche di agevolazione Sabatini regionale FVG, erogare di fideiussioni dirette, erogare micro/piccolo credito, intensificare

Festa alla Dacia Arena per i 40 anni del primo consorzio garanzia fidi della regione

la consulenza finanziaria alle imprese".

Sono queste le carte da giocare nel futuro di Confidimprese FVG che per la Regione Friuli Venezia Giulia continuerà ad essere considerato - come ha detto l'assessore Bini - come "braccio armato" delle politiche regionali in favore delle imprese.

TRA PASSATO E PRESENTE

Con passaggi graduali, inclusivi e lungimiranti Confidimprese FVG si è evoluto fino ad arrivare all'ossatura attuale, fatta da





14 mila soci, una copertura regionale che va da Pordenone a Udine, da Trieste a Gorizia.

Ripercorrendo le tappe fondamentali della crescita si sono susseguite le fusioni con Congafi Artigiani Pordenone prima e con Congafi Artigiani Trieste poi, nel mezzo tra la prima iscrizione a BankIT all'albo del T.U.B. art. 107 e poi all'art.106, fino ad arrivare all'ultima fusione con Congafi industria Trieste divenuta operativa quest'anno.

Il nostro lusinghiero presente è frutto delle scelte e del lavoro passato e fundamenta per quello che saremo nel futuro

I NUMERI:

320 milioni di affidamenti garantiti nell'ultimo anno, volume attività per Bankit 225 milioni (minimo 150 milioni), Cet 1 e Total Capital ratio 26% (ben al di sopra del minimo richiesto 6 %). Numeri e valori che valgono il ruolo di unico confidi vigilato del Friuli Venezia Giulia e tra i primi dieci confidi vigilati italiani.

L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE REGIONALE SERGIO EMIDIO BINI

"I vostri numeri testimoniano l'ottimo lavoro svolto in questi anni, ma non dovete fermarvi perché le imprese continueranno

ad avere bisogno di voi, siete il nostro braccio armato. Ben 46,5 milioni di euro stanziati negli anni dalle amministrazioni regionali che si sono succedute, indipendentemente dai colori politici. Ora è arrivato il momento delle grandi responsabilità, basta filosofia: il sistema confidi che abbiamo in regione, che è assolutamente performante rispetto alle altre regioni italiane, deve saper intercettare i dati economici che stanno generalmente flettendo (seppure non per Confidimprese) e prendere le contromisure. Con lo SviluppoImpresa che andremo ad approvare a gennaio daremo ancora più forza ai Confidi, aumentando i compiti che dovrete andare a svolgere".

IL DIBATTITO

A Confidimprese FVG sono arrivati i complimenti del **Presidente nazionale della Federazione Nazionale dei Confidi Giacomo Cioni**: "Tenacia, resilienza, radicamento, capacità di leggere il presente e il futuro, questi sono gli ingredienti e la forza del Confidimprese FVG".

È poi seguito l'intervento di **Ferruccio Dal Lin**, di **Revidata**, che ha approfondito il tema attuale della "crisi d'impresa" e illustrato le performance dei Confidi in Italia e reso noto che "Confidimprese FVG ha indicatori migliori di quelli del Veneto"; Resta da capire quale sarà il futuro in un mercato in totale trasformazione.

Alessandro Carpinella, Head of Strategic Advisory and Corporate Finance di Prometeia:

La contrazione del credito per le PMI è dovuta da una bassa crescita economica, accompagnata da tassi d'interesse bassissimi, che portano ad un quasi totale deprezzamento del valore del denaro. In queste condizioni di mercato per le Banche fare credito può diventare antieconomico. La specializzazione dei Confidi, il ruolo di mitigatori del rischio, può dare slancio al credito. Solo l'elevata specializzazione sia delle Banche che dei Confidi potrà portare in futuro a risultati positivi.

Infine **Stefano Miani, professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Udine** ha rilanciato la sua idea di dare ai confidi un nuovo ruolo ancora più vicino alle piccole e medie imprese intensificando l'assistenza finanziaria.

INTERVENTO DI GRAZIANO TILATTI, PRESIDENTE DELLA CONFARTIGIANATO FVG

Confidimprese FVG è stato, lo è ora e lo sarà sempre in futuro al fianco delle imprese del territorio.

La mutualità dei consorzi garanzia fidi hanno permesso, anche nei bui periodi di crisi, di aiutare migliaia di imprenditori. Il ruolo futuro è quello di accrescere la cultura finanziaria delle imprese, accompagnandole ancor di più nel rapporto con gli Istituti di credito. Ma il ruolo futuro sarà anche quello di erogare nuovi servizi, anche erogando direttamente il credito per garantire questa linfa vitale alle imprese del territorio.

LE PREMIAZIONI

Al termine della serata sono stati consegnati i riconoscimenti

ai vari presidenti che si sono succeduti all'interno della struttura nonché ai rappresentanti delle categorie fondatrici e sostenitrici.



Lunedì 19 novembre 1979 alle ore 11.00 presso la Camera di Commercio di Udine, le due associazioni di rappresentanza del mondo artigianale Confartigianato Udine e CNA Udine, si riunirono per siglare congiuntamente l'atto costitutivo dell'allora consorzio garanzia Fidi fra le imprese artigiana della provincia di Udine.

Una lungimirante visione unitaria del mondo sindacale per sostenere, ieri come oggi, le aziende nell'accesso al credito.

I 12 soci fondatori furono: Sergio Dissabo, Guido Godeas, Vittorio Pittolo, Giuseppe Vianello, Luigi Micoli, Pietro Casasola, Mirco Zanier, Sergio Salvagno, Arnaldo Gazziero, Giuseppe Basso, Sartori Riscaldamenti snc, Carlo Tudech.



Confidimprese FVG sostiene le imprese in modo facile, veloce e conveniente

Con noi più credito per la tua impresa da oggi anche ad un costo minore



Fondi **Patto di Stabilità**

- Le garanzie concesse usufruiscono di uno **sconto del 40%** sulle spese di istruttoria e prevedono un **COSTO ZERO** sul costo del credito.
- Garanzie rilasciate fino all'80% del finanziamento
- Operatività sia a breve che medio termine con tutte le banche

Fondi **POR FESR 2007-2013**

- Le garanzie concesse usufruiscono di uno **sconto del 40%** sulle spese di istruttoria e prevedono un **sconto del 40%** sul costo del credito.
- Garanzie rilasciate fino all'80% del finanziamento
- Operatività sia a breve che medio termine con tutte le banche

Il più grande confidi in Friuli Venezia Giulia

Vigilato da Banca d'Italia dal 2009

330 Mln di € finanziamenti garantiti

13.500 soci di tutte le categorie economiche

Operiamo con i principali istituti bancari

Ecco come facciamo la differenza

Garanzie in scadenza?

Richiedi l'inoltro del modello precompilato

Nuova pratica?

Ti assistiamo passo passo nella compilazione del modello

Trova Agevolazioni

Per essere informato sui contributi comunitari, nazionali e regionali a tua disposizione

Scopri il Rating della tua impresa

Una sintetica valutazione sulla salute economico finanziaria della tua azienda. Servizio fornito da una primaria agenzia di Rating Fintech, registrata dall'ESMA

Controlla i tassi applicati

sulle operazioni da noi garantite e calcola il costo della nostra garanzia. Tutto nella massima trasparenza

www.confidimpresefvg.it

Scegli l'istituto di Garanzia Fidi vigilato da Banca d'Italia

info@confidimpresefvg.it

Udine
Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone
Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste
Via Cassa di Risparmio, 11
T 040 3721214



Confidimprese FVG

Sosteniamo le Imprese

IL FRIULI INCONTRA IL NORD AMERICA, GRAZIE ALLA RETE DEI FOGOLÂRS FURLANS

Promuovere le produzioni artigianali friulane appoggiandosi alla rete dei Fogolârs Furlans. È l'obiettivo del progetto di outgoing "Artigianato del Friuli nel mondo", realizzato dall'Ente Friuli nel Mondo in collaborazione con Confartigianato-Imprese Udine, che ha mosso i suoi primi passi a metà del mese di novembre. Protagonisti tre imprenditori impegnati nei settori del design, dell'agroalimentare e dell'omaggistica di prestigio - Blifase (Corno di Rosazzo), Cucina di Carnia (Villa Santina) ed Ermes Funghi (Buttrio) - che sono volati in Texas, a Fort Worth per partecipare a "The Extraordinary Italian taste", manifestazione dedicata alla cucina italiana organizzata dalla Camera di Commercio Italo-Americana (Italy-American Chamber of Commerce). Gli artigiani friulani hanno potuto mettersi in mostra accanto ad alcuni dei prodotti bandiera dell'agroalimentare tricolore come Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma e olio extravergine di oliva. Nell'ambito del fitto calendario di iniziative, le aziende FVG hanno realizzato infatti tre eventi e una masterclass con buyer, blogger e appassionati del made in Italy, raccontando i prodotti tipici e la varietà del territorio friulano. "È stata un'esperienza molto positiva - hanno fatto sapere da oltreoceano gli imprenditori -. I nostri prodotti sono stati apprezzati e molto da tutti i partecipanti". Considerati gli obiettivi del progetto, tra i quali figurano la valorizzazione delle competenze e le relazioni dei corregionali all'estero per consentire alle imprese artigiane friulane di sondare e valutare le potenzialità di mercato dei propri prodotti, questa prima "missione" sembra aver seminato bene.

Il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti, plaude all'iniziativa. "Trovare collegamenti con i nostri corregionali all'estero anche in chiave imprenditoriale è per le nostre aziende molto importante - dichiara Tilatti -. Un concetto nuovo di internazionalizzazione, che è anche un riconoscimento agli antichi valori delle relazioni umane,

DUE PROGETTI-PILOTA PER FAR **CONOSCERE** LE **IMPRES**E DEL TERRITORIO ALL'**ESTERO**



autentiche e di valorizzazione delle enormi competenze e potenzialità scientifiche, politiche ed economiche delle comunità friulane in tutti i continenti".

Dopo il progetto di outgoing, è toccato a due operatrici turistiche di origini friulane fare il viaggio contrario per venire a toccare con mano la realtà dell'artigianato locale e poterle nel futuro prossimo far conoscere ai turisti americani che, venendo in Italia, vorranno visitare anche il Friuli Venezia Giulia. Sempre con la collaborazione dell'Ente Friuli Nel Mondo e il sostegno della Regione Autonoma FVG, il progetto di incoming "Artigiani per un giorno" ha visto protagoniste la canadese Sabrina Rigutto, figlia di emigranti friulani originari di Arba, e la texana Catherine Fabris, la cui famiglia proviene invece da Buttrio. Per loro è stato un modo per tornare a casa gettando uno sguardo oltre gli affetti, a un Friuli che non conoscevano ancora, quello legato ai mestieri artigiani, al saper fare, alla cultura. Nei cinque giorni di permanenza in regione hanno potuto conoscere da vicino l'artigianato udinese grazie a visite guidate nei laboratori e workshop in bottega a stretto contatto con gli artigiani. Un'occasione unica per spingere lo sguardo dietro le quinte e far proprio un racconto affascinante da condividere in futuro con quanti, come loro, vorranno attraversare l'oceano e venire a scoprire quel "piccolo compendio dell'universo" che è il Friuli.



LE TRADIZIONALI **CASSETTE IN LEGNO**
SARANNO IN CITTÀ **FINO ALL'EPIFANIA**

Tessuti di pregio, articoli in legno, oggetti in ceramica, thé e tisane, abbigliamento in cachemire e ancora liquori e distillati, cioccolata, strucchi e gubane, bijoux e articoli per la casa. Tutti, rigorosamente, artigianali. Il tradizionale Mercatino di



INAUGURATO IL MERCATINO DI NATALE IN PIAZZA **SAN GIACOMO**

Natale, inaugurato il 29 novembre all'interno del Mercatino di Piazza San Giacomo, animerà la città di Udine per tutto il periodo delle feste. Una grande vetrina a cielo aperto, regalata da 20 aziende ospiti delle casette in legno allestite in piazza,



per respirare il clima natalizio e andare alla ricerca del regalo perfetto. A tagliare accendere le luci sul mercatino, sostenuto dal Comune di Udine e dal Cata Artigianato FVG, sono stati i vertici di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti e la presidente della zona cittadina dell'associazione di categoria, Eva Seminara, insieme all'amministrazione comunale.

"Il mercatino di Natale è un omaggio che il mondo dell'artigianato fa alla città - ha esordito il presidente Tilatti -, memore del ruolo che Udine ha avuto in passato e che speriamo avrà in futuro quale punto di riferimento del Friuli. In cambio chiediamo attenzione, in particolare al Governo, per chi lavora: basta torturare la piccola impresa, che è portatrice di valori, custode di saperi, garanzia di posti di lavoro e che sta dando in questi ultimi anni di difficoltà un grande contributo".

Il Mercatino di Piazza San Giacomo, anziché terminare il 26 dicembre come in passato, resterà aperto fino al 6 gennaio 2020. "Undici giorni in più rispetto al solito - ha sottolineato Eva Seminara -: uno sforzo per il quale ringraziamo le oltre 20 aziende che, divise in due gruppi, scaldano la piazza con le loro produzioni. Il mercatino offrirà come di consueto anche diversi appuntamenti e occasioni di intrattenimento". Due gli appuntamenti con la musica natalizia. Il 22 dicembre alle 15.30 si esibirà il Coro Voci in Volo della Scuola di Musica Ritmea, guidati da Lucia Follador e accompagnati dal pianista Alessio Domini, mentre chiuderanno le feste i canti gospel del coro Spiritual Ensemble, domenica 5 gennaio sempre alle 15.30. Tutto il programma degli eventi è disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com



ALLESTIMENTI CREATIVI E SOSTENIBILI

“La creatività è l'intelligenza che si diverte”. Con questa frase di Albert Einstein Marta e Beatrice Macor accolgono i visitatori nell'home page del loro sito internet e anche entrando nel loro laboratorio, in via della Prefettura a Udine, si capisce che la creatività è parte integrante del loro essere artigiane. Architetti per formazione, le due sorelle arrivano da una tradizione familiare nel campo della tappezzeria. I genitori aprirono la bottega, sotto casa, negli anni '50, lavorando instancabilmente e coltivando la passione e la ricerca per i tessuti più preziosi e pregiati, arredando abitazioni con prodotti imbottiti, tendaggi e complementi di arredo.

“Io e mia sorella siamo cresciute in questo ambiente - ci racconta Beatrice Macor - respirando l'atmosfera della bottega artigiana e imparando il mestiere sotto la guida dei nostri genitori.” Impronta Creativa inizia, con questo importante bagaglio, la sua attività, unendo alla tradizione della tappezzeria anche la creazione di complementi di arredo realizzati con materiali innovativi. Cartone, tessuti e legno danno forma ad una serie di manufatti che cercano nell'arredamento d'interni soluzioni flessibili, capaci di dare agli ambienti una nuova freschezza. “Da due anni, grazie all'arrivo di nuovi macchinari in azienda,



LA RISPOSTA "GREEN" DI IMPRONTA CREATIVA



sto sperimentando nuove collaborazioni e progetti per allestimenti con arredi sostenibili" ci spiega Beatrice. Da qui la progettazione e la creazione di oggetti unici, utilizzando materiali "eco-friendly". Dall'allestimento per vetrine a complementi per l'home staging, fino ad arrivare alla realizzazione di allestimenti fieristici. Impronta Creativa riesce a sviluppare, insieme al cliente, progetti che uniscono innovazione e attenzione verso l'ambiente, con costi contenuti. "Oltre ad utilizzare materiali facilmente smaltibili, la sostenibilità è ricercata anche nello stoccaggio e nella logistica,

IMPRONTA CREATIVA

Via della Prefettura 6/B - Udine
www.improntacreativa.net



movimentando oggetti molto più leggeri e facilmente trasportabili, si riduce l'impatto di questi arredi "temporanei" sull'ambiente".

Dal progetto all'oggetto finito, fino alla realizzazione di prototipi per sperimentare e testare la fattibilità dei prodotti di altre aziende.

"L'utilizzo di questo tipo di arredi, oggi, è molto diffuso soprattutto fuori dal territorio nazionale, - continua Beatrice Macor - dove l'attenzione per la sostenibilità dei prodotti è maggiormente sentita".

Nel futuro di questo progetto la sensibilizzazione e la promozione di tematiche legate al riuso creativo sta diventando una vera e propria mission, anche grazie al coinvolgimento di alcune scuole primarie del territorio che stanno strutturando assieme a Beatrice Macor laboratori e corsi per i loro alunni.

Una sfida che Impronta Creativa vuole raccogliere e portare avanti con determinazione, integrando in prodotti di design questa rispetto per l'ambiente che passa anche attraverso un utilizzo sostenibile dei materiali, tipico delle botteghe artigiane.

Canon

✓ VERTEK

Si scrive Vertek, si legge Canon.

Vertek. Il Canon Business Center ufficiale
del Friuli Venezia Giulia.

www.vertekcenter.it



Continuano i momenti di formazione per la categoria degli Impiantisti organizzati in collaborazione con l'Ordine dei Periti Industriali della provincia di Udine. Per sottolineare l'importanza del lavoro in stretta sinergia tra le figure professionali del progettista e dell'artigiano, il 27 novembre, all'Istituto Bearzi di Udine, è stato realizzato un incontro dedicato ai controlli periodici degli impianti. L'evoluzione normativa e tecnologica dell'impiantistica elettrica comporta la verifica continua dell'efficienza dei livelli di sicurezza, uno dei principi ispiratori delle norme di settore e del Testo Unico.

Il corso ha illustrato, quindi, le tipologie di verifiche obbligatorie, offrendo una visione completa su ciò che è importante proporre ai committenti dopo l'avvenuta consegna degli impianti, nell'ottica della fidelizzazione e della cura del cliente finale.

“La formazione che stiamo portando avanti in questi anni si sviluppa con due caratteristiche importanti - afferma il capocategoria Adriano Stocco - il rapporto necessario con l'Ordine dei professionisti e il collegamento con il mondo della scuola che crea spunti di formazione per i docenti e permette di avvicinare gli imprenditori alle nuove generazioni, in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro.”

Elementi assolutamente importanti che stanno portando ad ottimi risultati sia dal punto di vista della partecipazione delle imprese, 70 solo nell'ultimo incontro, sia per la soddisfazione dei partecipanti sulle tematiche trattate.

Dall'illustrazione delle normative di riferimento, agli aspetti tecnici con soluzioni operative, senza trascurare anche una visita ai laboratori dell'Istituto, una tra le eccellenze del settore dell'impiantistica del nostro territorio.



FORMAZIONE
 IMPIANTISTI, IMPORTANTE
COLLABORAZIONE
 CON **PERITI** E MONDO
 DELLA **SCUOLA**

LA MOSTRA "L'ARTIGIAN INGEGNO" PROTAGONISTA A LUGANO

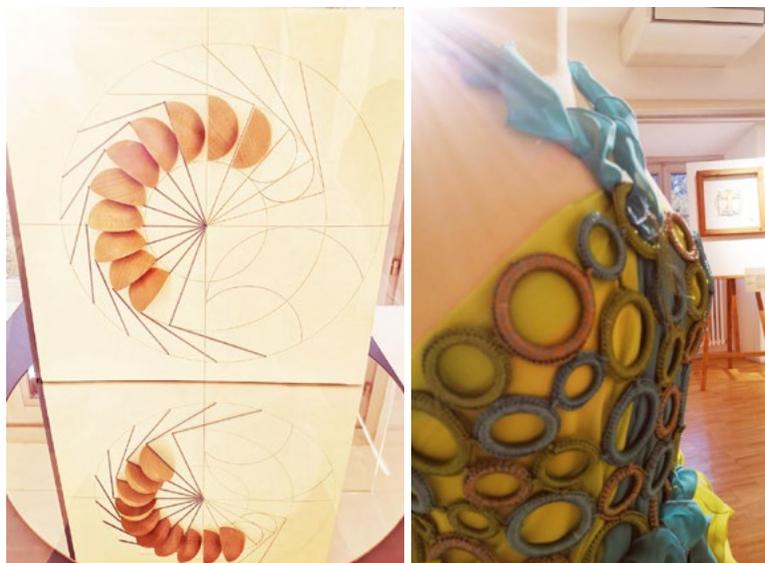
Dopo aver registrato più di 3.000 presenze a Udine durante l'estate, "L'Artigian Ingegno" - mostra promossa da Confartigianato-Imprese Udine con il sostegno di Cata Artigianato FVG, Regione e Fondazione Friuli - è stata protagonista dell'evento internazionale "Younique-Artigianalità di Eccellenza" a Lugano dove ha riscosso un grande apprezzamento da parte del pubblico.

Curata da Elena Agosti, con la direzione scientifica di Mario Taddei, l'esposizione raccoglie 39 opere che ragionano, ognuna con tecniche diverse, sul genio di Leonardo da Vinci in rapporto al territorio del Friuli Venezia Giulia, partendo da un documento conservato alla biblioteca ambrosiana di Milano.

Nel percorso espositivo allestito alla luganese Villa Ciani, che ha ospitato un pubblico di 2.000 fortunati e selezionati visitatori, offrendo uno spaccato dell'alto artigianato artistico internazionale - dalle cravatte di Marinella ai cappelli di Borsalino passando per i mosaici di Spilimbergo - la mostra di Confartigianato-Imprese Udine ha avuto un posto di tutto rilievo, posta in chiusura dell'esposizione quale appendice ideale alla manifestazione.

Protagoniste sono state le opere di Ago & Filo Chic di Foi Iduna, Antracite Gioielli, Arte Bellaminutti, Arteviva, Bottoni e Non Solo di Flag Sas, Carraro Chabarik Mosaico Contemporaneo, Cautero Creazioni in Ceramica, Creazioni Artigiane L'Orafo Di Tamburlini Mauro, Elena Sartoria, Eleonora Zannier, Fila'fiabe, Fratelli Pilutti, Gabriella Maggi, Giochi Di Luce, Il Fiore Dipinto Di Selene Del Ross, Il Vento E Il Sole Di Francesca Comello, Impronta Creativa, La.M.Mec. Snc, Le Ceramiche Di Ro, Legatoria Ciani Giovanna, Legatoria Moderna di Eva Seminara, Maiero Ivano Sas, Melchior Claudia Srl, Michelangelo Ricami, Milan Elisabetta, Naka di Tuniz Nicola, Oricalco Laboratori Orafo, Photolife, Sarti di Adriana Tiron, Sergio Mazzola Generazioni Orafe, Serimania - Romeo Design, Themissingpiece.It, Vera Sartoria.

**BOTTEGHE FVG AL TOP
DELL'ALTO ARTIGIANATO
INTERNAZIONALE**



ACCONCIATORI, AL VIA IL CORSO DI FORMAZIONE TEORICA IN COLLABORAZIONE CON **IAL FVG**

Senza il corso teorico strutturato in 300 ore, organizzato da IAL FVG e partito lunedì 9 dicembre a Udine, caldeggiato con energia da Confartigianato Imprese Udine, decine di aspiranti acconciatori avrebbero dovuto ancora attendere per ottenere la qualificazione professionale.

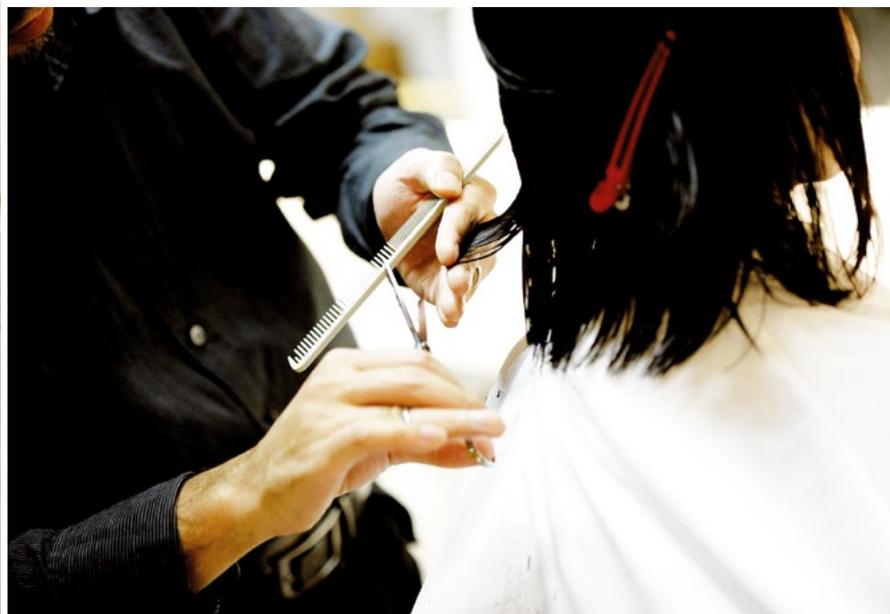


La categoria degli Acconciatori di Confartigianato ha avuto un ruolo determinante sia dal punto di vista operativo sia per la raccolta delle adesioni.

Il risultato, voluto ed ottenuto dal Presidente Graziano Tilatti e dalla capogruppo regionale degli acconciatori Loredana Ponta, è eccezionale perché è il primo in regione.

“Speriamo si possa aprire ora una lunga serie di momenti formativi - ha dichiarato Loredana Ponta - grazie alla riforma legislativa introdotta con il decreto regionale del Presidente della Regione 126 del 2015, che ha innalzato, di fatto, gli standard formativi per accedere alla professione.”

Molto importante la collaborazione, ormai consolidata, con IAL FVG che attraverso la sua struttura è riuscito a creare un pacchetto formativo di aggiornamento e professionalizzante. Non resta che augurare agli allievi, buon corso e naturalmente di superare gli esami finali nei prossimi mesi.



ATTIVITÀ E INCONTRI AL CIRCOLO ANAP - ANCOS

FESTA DEL SOCIO ANAP A SIBARI - CALABRIA

Si è svolta a Sibari (Calabria), la tradizionale "Festa del Socio" dell'Anap di Confartigianato dal 15 al 25 settembre. Il Circolo ANCOS "Diego di Natale", l'ANAP di Confartigianato-Imprese Udine hanno partecipato con uno dei gruppi più numerosi a livello nazionale, ben 70 soci.

Tanti gli eventi e le serate organizzate per i soci a cominciare dal saluto di benvenuto del Presidente Nazionale Anap, Gianpaolo Palazzi.

Durante il soggiorno sono state organizzate delle gite a Rossano Calabro e a Altomonte, splendida cittadina ubicata sulle colline che dominano la piana di Sibari. Come da tradizione, la gara di bocce, alla quale anno partecipato diversi soci, si è conclusa con la vittoria, sofferta, di Praturlon Livio e Zanin Tiziano, secondi De Missier Leandro e Fanutti Domenico. Un arrivederci alla prossima festa nazionale.



SICUREZZA STRADALE, INCONTRO CON QUESTURA E POLIZIA STRADALE

Un incontro per aggiornarsi su uno dei temi più importanti del quotidiano: la sicurezza stradale. Mercoledì 16 ottobre al Circolo Anap-Ancos, i soci si sono ritrovati con la dott.ssa. Rita Palladino, vice Questore aggiunto e capo della Polizia Stradale di Udine, la quale ha illustrato tutte le problematiche relative agli incidenti stradali, spesso dovuti a distrazioni causate dall'uso del cellulare e dalla guida in stato di ebbrezza. La dottoressa Palladino si è soffermata soprattutto sull'uso del cellulare. È la distrazione all'interno dell'abitacolo, in questi secondi in cui vengono mandati messaggi, si risponde o si fanno chiamate, che determina spesso la perdita del controllo sulla strada, fino ad arrivare a causare incidenti anche molto gravi. Interesse e partecipazione tra tutti i presenti che alla fine della serata si sono sottoposti anche alla prova dell'alcool test.



PIU' SICURI INSIEME: CAMPAGNA CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

L'ANAP in collaborazione con il Circolo ANCOS "Diego di Natale", con il patrocinio della Questura di Udine, l'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, sabato 9 novembre, ha allestito un gazebo in piazza Matteotti dove sono stati distribuiti vedemecum e volantini che contengono semplici regole per difendersi dai rischi di truffe e rapine in casa, per

strada, sui mezzi di trasporto, nei luoghi pubblici, ma anche dall'utilizzo di internet. È intervenuto il Questore di Udine Manuela De Bernardin la quale ha ringraziato Confartigianato per l'impegno e gli obiettivi di questa campagna, ormai giunta alla sua quarta edizione.

CAPLA FVG, UNITI NEL SOSTEGNO DEI PENSIONATI

GRANDE SUCCESSO PER IL CONVEGNO SUI DIRITTI DEL MALATO

Sordità invalidità e diritti del malato. Questo è il tema del convegno che il Capla Fvg (Cordinamento associazioni pensionati lavoro autonomo) ha organizzato venerdì 8 novembre a Villa Manin di Passariano.

Capla in regione rappresenta 80mila pensionati espressione del mondo agricolo, del commercio e degli artigiani. Il nuovo direttivo regionale, che ha recentemente eletto alla presidenza Sergio Cozzarini, ha avviato un percorso di confronto al proprio interno e all'esterno con soci, istituzioni e tutti quei soggetti che in qualche modo rappresentano un riferimento per svolgere la propria attività a difesa della proprio base sociale.

Al convegno sono intervenuti Simona Liguori, consigliere Regione Fvg e vicepresidente III commissione Sanità, Anna Agrizzi, presidente tutela diritti del malato di Udine, e Ottorino Savani presidente associazione Tinnitus-Acufene. I relatori: David Leita, audioprotesista Maico, ha parlato dell'ipoacusia, forme cause e possibili rimedi; Elisa Polonia, medico legale, ha invece trattato il tema sul riconoscimento e la tutela

dell'ipoacusia in ambito civile e Inail.

"Il convegno - ha spiegato il presidente Cozzarini è stata la prima iniziativa che ha visto l'associazione approcciarsi con i soci, esperti e realtà che operano in settori strategici, per affrontare, condividere e migliorare situazioni che migliaia di anziani vivono quotidianamente. Uno strumento per far conoscere uno strato sociale importante, come i pensionati del lavoro autonomo, non sempre tenuti in opportuna considerazione rispetto al valore che rappresentano anche dal punto di vista sociale".

Con questi obbiettivi CAPLA ha organizzato questo primo incontro, ma soprattutto intende in futuro proseguire in questo percorso: politica, istituzioni regionale e territoriali saranno costantemente monitorate per far si che tutela, assistenza servizi alla persona, siano le parole chiave che si tramutano in azioni concrete a difesa e a sostegno dei pensionati e degli anziani.





ASSICURA &
CONFARTIGIANATO

**PER LA TUA IMPRESA
GARANZIE ASSICURATIVE A 360°**

ASSICURA AGENZIA SRL UDINE

Via Verzegnis, 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD)
tel: 0432 473555 - fax: 0432 473532

SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE

Viale Ungheria, 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516625
Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: mmian.assicura@uaf.it




BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



DIREZIONE GENERALE E SEDE

V.le Tricesimo, 85 - Udine
Tel. 0432 549911

UDINE - VIA ZOLETTI

Via Zoletti, 17 - Udine
Tel. 0432 503820



UDINE - V.LE EUROPA UNITA

V.le Europa Unità, 145 - Udine
Tel. 0432 512900

BRESSA

P.zza Unione, 4 - Bressa
Tel. 0432 662131



PAGNACCO

Via Pazzan, 4 - Pagnacco
Tel. 0432 650480

PASIAN DI PRATO

Via Bonanni, 16/8 - Pasian di Prato
Tel. 0432 691041



UDINE - P.ZZA BELLONI

P.zza Belloni, 3/4 - Udine
Tel. 0432 204636

UDINE - V.LE L. DA VINCI

V.le L. da Vinci, 112 - Udine
Tel. 0432 410386



UDINE - VIA CIVIDALE

Via Cividale, 576 - Udine
Tel. 0432 281519

UDINE - VIA STIRIA

Via Stiria, 36/9 - Udine
Tel. 0432 611170



LUMIGNACCO

Via G. Pascoli, 8 - Lumignacco
Tel. 0432 564760

TERENZANO

P.zza Terenzio, 22 - Terenzano
Tel. 0432 568095



MARTIGNACCO

Via Spilimbergo, 293 - Martignacco
Tel. 0432 637259

MANZANO

Via Roma, 10 - Manzano
Tel. 0432 937100



www.bancadiudine.it

